

# 20 GIUGNO GIORNATA MONDIALE DEL RIFUGIATO



**Lo SPRAR - Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati** dal 2014, anno dell'ampliamento, si articola, in tutto il territorio italiano, in 456 progetti territoriali (erano 151 nel triennio 2011-2013), finanziati dal Ministero dell'Interno attraverso il FNPSA (Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo).

Il Sistema coinvolge 415 enti locali, per un totale di circa 20.000 posti di accoglienza integrata.

Celebrata inizialmente in alcuni paesi Africani, la **Giornata del Rifugiato** diviene 'mondiale' con la Risoluzione 55/76 adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 4 Dicembre 2000.

L'anno seguente si sarebbe celebrato il cinquantenario della Convenzione di Ginevra del 1951 relativa allo status dei Rifugiati e l'Organizzazione per l'Unità Africana accettò di far coincidere la Giornata Mondiale del Rifugiato con la Giornata Africana del Rifugiato, il **20 giugno**.

Al mondo, al 2012, **le persone costrette alla migrazione forzata** (sfollati, fuggiti a guerre, conflitti o persecuzioni) erano **oltre 45 milioni**.

Oltre 4,3 milioni sono le persone sfollate a causa di conflitti o persecuzioni, la maggior parte all'interno dei confini dei loro paesi. Nel mondo i rifugiati sono più di 15 milioni.

In Italia sono circa 60 mila le donne, gli uomini e i bambini che hanno ottenuto lo status di rifugiato o una forma di protezione.

**Il progetto SPRAR "Per il Diritto di Asilo in Lodi"** esiste nella nostra città dal 2001. E' stato avviato dall'associazione **Lodi per Mostar Onlus** che lo ha gestito per 10 anni, contribuendo anche alla creazione del sistema nazionale ministeriale. In questi anni sono state accolte circa 200 persone alcune delle quali si sono stabilite nel nostro territorio, diventando parte di questa comunità. Oggi il progetto è gestito dall'**Associazione Progetto Insieme** che ha raccolto con passione una grande e bella sfida impegnandosi in attività di accoglienza, integrazione e tutela, in rete con i servizi del territorio.

Il progetto, per il triennio 2014-2016, accoglie 10 donne singole, 6 uomini singoli e due famiglie da 4 persone, più un totale di 11 posti disponibili in caso di necessità.

I **richiedenti protezione internazionale (richiedenti asilo)** sono le persone che fuggono dal paese di origine e chiedono protezione in altri stati. Il **rifugiato** è il titolare di protezione internazionale. Si tratta di persona che "(...) *temendo a ragione di essere perseguitato per motivi di razza, religione, nazionalità, appartenenza ad un determinato gruppo sociale o per le sue opinioni politiche, si trova fuori del Paese d'origine di cui è cittadino e non può o non vuole, a causa di questo timore, avvalersi della protezione di questo Paese(...)*", art. 1A della Convenzione di Ginevra del 1951, recepita nell'ordinamento italiano dalla legge n.722 del 1954. La **protezione sussidiaria** è un'ulteriore forma di protezione internazionale. Chi ne è titolare - pur non possedendo i requisiti per il riconoscimento dello status di rifugiato - viene protetto in quanto, se ritornasse nel Paese di origine, andrebbe incontro al rischio di subire un **danno grave**, art. 2, lett. g) del Decreto legislativo n. 251/2007.